

COPIA

DELIBERAZIONE N. 52

del 22/07/2013



**COMUNE di VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di FERRARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

MODIFICA DELIBERAZIONE N. 21 DEL 29/04/2013 - DEFINIZIONE SCADENZA RATE DI VERSAMENTO TARES 2013

L'anno duemilatredici, addì ventidue del mese di Luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Assente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: MODIFICA DELIBERAZIONE N. 21 DEL 29/04/2013 – DEFINIZIONE SCADENZA RATE DI VERSAMENTO TARES ANNO 2013

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO:

- che allo stato attuale, il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 risulta essere il 30/09/2013 e che entro a tale data dovrebbe essere disciplinato il nuovo tributo TARES con l'approvazione del regolamento, piano finanziario e tariffe Tares 2013;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione N. 21 del 29/04/2014 ha deliberato di procedere, nelle more della completa istituzione del tributo Tares, ai dovuti adempimenti per consentire, così come previsto dall'art. 10, comma 2 del D.L. 35/2013, di inviare ai contribuenti avvisi di pagamento, applicando le tariffe dello scorso anno per la TARSU e ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, avvalendosi, per la gestione degli incassi della "gestione diretta";
- che con deliberazione sopraccitata sono state stabilite per il 2013 le scadenze ed il numero delle rate di versamento;

VISTO il DL n. 54 del 21/05/2013 recante "interventi urgenti in tema di imposta municipale propria, di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di riduzione dei costi della politica", nel quale viene stabilito:

- art. 1, comma 1 : "nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, volta, in particolare, a riconsiderare l'articolazione della potestà impositiva a livello statale e locale....."
- art. 2, comma 1. "La riforma di cui all'art. 1 dovrà essere attuata nel rispetto degli obiettivi programmatici indicati nel documento di economia e finanza 2013 come risultante dalle relative risoluzioni parlamentari e, in ogni caso, in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia in ambito europeo. In caso di mancata riforma entro la data del 31 agosto 2013..."

CONSIDERATO, pertanto, che viene stabilita al 31 agosto 2013 la data entro la quale il governo si propone di predisporre una "complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" e che tale disposizione normativa potrebbe comportare che la riforma abbia efficacia dal 1 gennaio 2013, con la conseguenza che anche la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi venga completamente modificata, comportando di fatto la necessità di modificare e/o rivedere tutti gli atti in precedenza approvati per la disciplina del nuovo tributo TARES, in vigore dal 1 gennaio 2013, sulla base dell'art.14 del DL 201/2011;

VALUTATA l'incertezza del quadro normativo e che, dunque, la prima rata non deve essere necessariamente versata a luglio, come previsto nel dl rifiuti (1/2013) ma può essere anticipata o posticipata, anche nel caso in cui il Comune non abbia adottato il regolamento, il cui termine di scadenza è attualmente fissato al prossimo 30 settembre;

RITENUTO, pertanto, di modificare la propria deliberazione n. 21 sopra citata, nella parte relativa alle scadenze del versamento della Tares anno 2013;

SENTITA l'illustrazione del capo settore finanze e gli interventi succedutisi;

CON VOTI favorevoli n. 11 e contrari n. 1 (consigliere Gardenghi) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

1. Di modificare il punto 3 del dispositivo della deliberazione n. 21 del 29/04/2013 avente per oggetto "DISPOSIZIONI PER IL VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DL 201/2011 CONVERTITO IN LEGGE 214/2011 E DELL'ARTICOLO 10 DEL D.L.35/2013" , come segue:  
per l'anno 2013, il versamento è in numero tre rate:

- 1<sup>A</sup> RATA "acconto", scadenza 16 settembre 2013

l'importo relativo al primo semestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2012 ai fini TARSU, oltre il tributo provinciale;

- 2<sup>A</sup> RATA "acconto", scadenza 31 ottobre 2013

"l'importo relativo al secondo semestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2012 ai fini TIA/TARSU, oltre il tributo provinciale;

- 3<sup>A</sup> RATA "saldo/conguaglio", scadenza 31 dicembre 2013.... (OMISSIS);

2. Fermo il resto;

3. di dare atto che sulla proposta della seguente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'articolo 49 del D.lgs.vo 267/2000, che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. con separata votazione palese, avente il seguente esito: favorevoli n. 11 voti contrari n. 1 (consigliere Gardenghi) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 D.Lgs.vo 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

DL/cc

## INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 52 DEL 22.07.2013

**Il Sindaco** invita il capo settore Finanze-Bilancio, Droghetti Lia ad illustrare l'argomento.

**Il Capo Settore Finanze-Bilancio** Con la deliberazione n. 21 è stato stabilito che fossero fatte tre rate per quanto riguarda la TARES. Una di queste era in scadenza al 31 luglio.

Successivamente con il Decreto uscito a maggio il governo si è impegnato a fare una riforma complessiva dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare. Non avendo più questo obbligo tassativo del 31 luglio come prima scadenza, l'amministrazione ha scelto di attendere le nuove disposizioni anche perché dalla stampa, dai telegiornali sembra che addirittura si anticipi questa modifica delle disposizioni di legge.

Siamo un po' stati costretti a prevedere il 16 settembre come data della prima rata per non avvicinarla troppo alla seconda che è il 31 ottobre poi il saldo obbligatorio al 31 dicembre, fermo restando che si modificherà qualcosa si riprenderà in mano tutta la situazione.

Lo slittamento è dovuto sia perché non andremo più con Equitalia quindi facciamo una riscossione diretta. Vogliamo mandare a casa dai cittadini una lettera il più possibile attinente alla disposizione in vigore. Al momento abbiamo già predisposto e abbiamo già fatto i conteggi delle prime due rate sul calcolo della Tarsu perché questo è obbligatorio per legge ma se cambia qualcosa l'ufficio si adeguerà.

**Il Sindaco** Spero apprezzerete il fatto che abbiamo optato, come tante volte discusso, per la gestione diretta quindi meno costi e maggior trasparenza e maggior dialogo con il contribuente e che stiamo tentando di fare in modo di poter agevolare i cittadini nei pagamenti.

Resta la preoccupazione per l'IMU perché effettivamente si potrebbero creare, con l'andamento delle nuove normative, anche delle sovrapposizioni, quindi teniamo buone queste date ma siamo disponibili a cambiarle qualora dovessimo vedere che ci sono delle sovrapposizioni. Rimanendo sempre e comunque aperta l'ipotesi delle rateizzazioni ulteriori.

**Il Consigliere Gardenghi** Io signor Sindaco preannuncio voto contrario perché questa è sempre stata la mia linea perché considero questa tassa una ulteriore patrimoniale di 0,30 centesimi sui metri della casa. Le persone che hanno una casa grande si troveranno a pagare una tassa che non ha nessun senso. Chi ha le attività poi particolari come la frutta il pescivendolo avrà il 300/400% in più di costo perciò io non potrò mai accettare un ulteriore tassa sulla casa, una mini patrimoniale. Io non la accetterò mai perché considero la casa il bene più prezioso che una persona si è creata in tanti anni di lavoro e vicino a lui quando ha fatto le rate non c'era nessuno: c'era solo lui e la sua famiglia.

**Il Sindaco** Tra l'altro ancora una volta ci troviamo noi, come consiglio comunale, a fare da gabellieri per lo Stato, ancora una volta, e questo è davvero inaudito. Su questo siamo d'accordo tutti ma le normative siamo chiamati a rispettarle anche se chiediamo continuamente che vengano cambiate. Penso potrebbe essere ancora utile porre il problema congiuntamente tra capigruppo, scrivere due righe, non sarebbe male poter anche declinare, se siamo tutti d'accordo, questa problematica in una lettera che riporti questo fatto, l'impossibilità di continuare con questo atteggiamento e con questa modalità che davvero, ormai non è più sostenibile.

**Il Consigliere Fortini** Io credo che al di là della tassazione della TARES, alla quale noi giungiamo scavalcando la TIA perché siamo partiti con la TARSU, sia giusto invece, all'interno della fatturazione della nota di debito, allegare un foglio da parte dell'amministrazione con la motivazione del perché siamo arrivati a questo. Secondo me il cittadino deve essere informato direttamente proprio dall'amministrazione nel momento in cui riceve la TARES a casa.

Cento lo sta applicando, Mirabello pure, penso siamo solo noi, comune dell'Alto Ferrarese, se non sbaglio.

Io credo che al di là del fatto che la tassazione oggi in Italia ha raggiunto dei livelli insopportabili per tutte le famiglie, partendo dalla mia, perché vivere giornalmente è diventata veramente dura, io penso che al cittadino comunque qualcosa dobbiamo scrivere come amministrazione comunale spiegando il motivo per il quale, come dice il Sindaco, noi siamo quelli che incassiamo per lo Stato

italiano. Questo è il problema di fondo, e la faccia ce la mettiamo tutti noi, ogni giorno, quando usciamo da qua e subiamo gli attacchi dei cittadini, perché c'è anche questo. Ritengo doveroso informare il cittadino correttamente sul perché di questa tassa.

**Il Consigliere Lodi** Io mi unisco a queste voci di protesta nei confronti della TARES ancor più sentitamente perché faccio parte di una categoria, che è quella appunto dei commercianti, che fra le difficoltà generate dalla crisi economica e la tassazione decisamente eccessiva e in più questa nuova gabella che sarà la TARES, insomma dovremmo sopportare un prelievo fiscale veramente molto importante che metterà duramente a rischio la continuazione delle attività commerciali anche nel nostro comune. Quindi ben venga un discorso di capigruppo, troviamoci, scriviamo ma vorrei che lo facessimo, come abbiamo sempre fatto fino ad ora, in maniera positiva. Quindi anche se noi come comune subiamo questo tipo di imposizione, possiamo vedere se ci possono essere dei modi per ovviare al problema. Magari, non so, inventiamoci un sistema per premiare chi magari si attiverà per fare raccolta differenziata. Per esempio c'era il discorso di quei 25 centesimi che venivano rimborsati a chi conferiva materiali particolari di scarto, pensiamo di riattivarla, sono piccole cose ma quattro tagliandini da 25 centesimi fanno 1 euro. Piccole cose, sono quelle che ci possiamo permettere noi come comune, però magari valutiamo se ci possono essere delle ulteriori proposte da avanzare. Quindi chiedo a tutti gli altri consiglieri di opposizione di valutare se ci possono essere cose che vengono applicate anche in altri comuni di cui loro sono a conoscenza e poi discutiamone e vediamo se possiamo applicarle anche nel nostro comune.



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Tributi  
Proposta N° 2013/6

Oggetto: MODIFICA DELIBERAZIONE N. 21 DEL 29/04/2013 - DEFINIZIONE SCADENZA  
RATE DI VERSAMENTO TARES 2013

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

.....  
.....

Li, 11/07/2013



Il Responsabile del Servizio

CROCE CRISTINA

---

DELIBERAZIONE N° 591 DEL 29-07-13



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
**Provincia di Ferrara**

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Tributi  
Proposta N° 2013/6

Oggetto: MODIFICA DELIBERAZIONE N. 21 DEL 29/04/2013 - DEFINIZIONE SCADENZA  
RATE DI VERSAMENTO TARES 2013

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole       Contrario

.....  
.....

Li, 11/07/2013



Il Capo Settore

DROGHETTI/LIA

---

DELIBERAZIONE N° 52 DEL 29-07-13



**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
**Provincia di Ferrara**

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Tributi  
Proposta N° 2013/6

Oggetto: MODIFICA DELIBERAZIONE N. 21 DEL 29/04/2013 - DEFINIZIONE SCADENZA  
RATE DI VERSAMENTO TARES 2013

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole       Contrario

.....  
.....

Li, 11/07/2013

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA



---

DELIBERAZIONE N° 52 DEL 22-07-13



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MUSCO ANTONINO

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

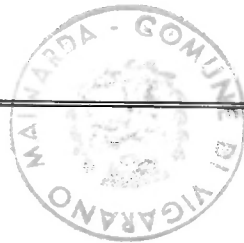
Addì 29 AGO. 2013

Il Messo Comunale  
F.to SITTA ROSA MARIA

Il Capo Settore Segreteria  
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale  
Addì 29 AGO. 2013

Il Capo Settore Segreteria  
MARCO FERRANTE



---

---

### ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

29 AGO. 2013

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal  
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

### ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

Il Capo Settore Segreteria  
F.to MARCO FERRANTE